

Sessanta miliardi di animali uccisi ogni anno!

Vegetariani, vegetariane, esprimiamo *almeno una volta* all'anno il nostro rifiuto di partecipare al massacro!

Venite al Veggie Pride! Sabato 15 maggio 2010 a Milano

Luogo ed ora: consultare il sito www.veggiepride.it.

Il Veggie Pride è una manifestazione pubblica pacifica che riunisce le persone vegetariane per gli animali. Ogni anno dal 2001 in Francia e dal 2008 in Italia scendiamo in piazza per:

- esprimere la nostra solidarietà nei confronti delle vittime dell'allevamento e della pesca;
- far riconoscere pubblicamente l'esistenza delle persone che rifiutano di mangiare gli animali;
- denunciare la vegefobia ed esigere il rispetto dei nostri diritti, perché sono i nostri ed anche quelli degli animali, i soli che oggi indirettamente posseggano.

Il Veggie Pride 2010 si svolgerà il 15 maggio a Milano e a Lione.

Veggie Pride italiano: www.veggiepride.it

Sito internazionale: www.veggiepride.org

L'immagine di copertina rappresenta una mucca al mattatoio ed è tratta dal video «Dans le couloir de la mort».



**Tutti sanno
che
gli animali
vogliono vivere.**

Sessanta miliardi di animali sono uccisi ogni anno nei mattatoi per la loro carne - un milione e mezzo al giorno solo in Italia. Il numero di pesci intrappolati nelle reti da pesca è ancora più grande.

Questi animali sono degli esseri sensibili che non hanno alcun diritto. Le rare forme di protezione di cui in teoria godono sono regolarmente trasgredite. Non esistono sindacati per difendere questi esseri, vittime dello sfruttamento più estremo.

La loro breve e miserabile esistenza trova fine in una morte brutale; spesso sono ancora coscienti quando vengono sgozzati.

La somma di sofferenza e morte rappresentata dal consumo di carne è mostruosa.

Tutti sanno che non è necessario ucciderli.

Gli esseri umani possono vivere perfettamente, in qualunque fase della vita, senza mangiare prodotti animali. L'allevamento consuma molto più cibo per nutrire gli animali di quanto ne forniscano le loro carni morte.

Tutti li uccidono.

Fin dalla culla, ognuno di noi impara a mangiare la carne e dunque ad uccidere gli animali. Il carnivorismo è la norma sociale, e guai a chi rifiuta di conformarsi. Saranno risa, aggressività, emarginazione, negazione. Tutti fanno come se i vegetariani non esistessero; o come se non fossero altro che ridicoli e famelici mangiatori d'erba.

No, non tutti uccidono gli animali. Siamo sette milioni in Italia, centinaia di milioni nel mondo intero a vivere bene senza nutrirci della carne altrui. Dobbiamo smettere di nasconderci. Tutti sanno che uccidere per il piacere del gusto è riprovevole. Eppure, coloro che rifiutano di partecipare al massacro vengono ridotti al silenzio.

Tu non li uccidi? Vieni a gridarlo al Veggie Pride!